



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SSIC84400P

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1ALGHERO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 8



Contesto

Il contesto territoriale

La realtà territoriale in cui opera la nostra istituzione scolastica è a forte vocazione turistica. Le attività economiche maggiormente presenti e attive sul territorio sono quelle legate all'offerta turistica. Fondamentali per il collegamento *da e per* il territorio e per il suo sviluppo, sono le dotazioni infrastrutturali, dove tra queste assumono particolare rilievo l'aeroporto e il porto turistico.

Gli Enti, pubblici e privati presenti nel territorio, rappresentano un punto di riferimento per la scuola e per l'attuazione di numerosi percorsi formativi relativi all'educazione ambientale e sua salvaguardia, all'educazione storico-culturale, all'educazione alla salute (con la presenza di centri riabilitativi CTR), all'educazione sportiva, stradale, alla solidarietà, all'orientamento, al recupero e valorizzazione della lingua algherese. La scuola è inserita in un contesto ricco di opportunità, sia dal punto di vista storico che ambientale, e può contare sul supporto materiale e finanziario dell'Ente locale e delle famiglie.

Tuttavia, dal punto di vista socio-economico, il territorio di Alghero si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione che si attesta ormai da diversi anni attorno al 32% della popolazione attiva. Particolarmente allarmante è il dato relativo alla disoccupazione giovanile ed alla mancata diffusione, specie tra questa categoria, di una diffusa cultura d'impresa.

Gli stranieri residenti nel territorio, non aventi cittadinanza italiana, rappresentano il 3,9% della popolazione e nella scuola secondaria di I grado l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 2,9%.

La gran parte delle famiglie a cui appartengono i nostri studenti costituisce, nei propri intenti, una buona base educativa atta a divulgare valori positivi, comportamenti e scelte socialmente valide. Tuttavia, nella nostra realtà si registrano anche emergenze educative e la necessità di offrire un sistema valoriale solido, punti di riferimento concreti e supporti educativi e affettivi efficaci indispensabili nell'accompagnamento alla crescita dei nostri ragazzi.

L'Istituto

L'Istituto si compone di 10 edifici scolastici in buono stato strutturale, di cui due di pregio architettonico, dislocati in aree diverse del territorio, urbana ed extraurbana. Conta quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria, due plessi di scuola secondaria di I grado. La maggior parte di essi è situata in luoghi centrali e facilmente raggiungibili; tre di questi sono situati nella borgata di Fertilia e uno nell'agro. Per questi è attivo il servizio di scuolabus comunale.

Le scuole sono tutte dotate di ampi cortili recintati e spazi esterni, porte antipanico, scivoli e servizi igienici per i disabili, scale di sicurezza esterne in due dei quattro edifici a due piani. Le aule sono luminose ed accoglienti, adatte all'uso scolastico. I plessi di Primaria e Secondaria dispongono di biblioteche (non informatizzate); solo la Secondaria dispone di laboratori di informatica, scientifici ed espressivi. Ogni aula delle scuole primaria e



secondaria è dotata di monitor touch screen di ultima generazione. Tutte le scuole sono dotate di sussidi didattici anche multimediali per alunni BES e con disabilità.

Il triennio 2019-22 è stato fortemente condizionato dall'emergenza pandemica che ha pesantemente modificato l'assetto organizzativo ed economico del Paese e di conseguenza anche delle istituzioni scolastiche in esso operanti.

L'Istituto, come ogni scuola sul territorio nazionale, ha rivisto la propria organizzazione e modificato le modalità di erogazione del servizio, adeguandosi alle indicazioni ministeriali emanate a seguito dell'evoluzione pandemica. Molte delle iniziative che prevedevano l'apertura al territorio e l'adesione ad iniziative di carattere pubblico sono state fortemente limitate, se non interrotte, e l'attività didattica è rimasta circoscritta agli ambienti scolastici.

Inoltre, le restrizioni imposte dalla pandemia hanno messo in evidenza la carenza di spazi esterni adeguatamente organizzati e fruibili (didattica all'aperto) e la mancanza strutturale di palestre.

In ragione dell'emergenza pandemica, al fine di attivare DAD e DDI, l'Istituto ha promosso l'utilizzo della GSuite for Education e l'uso dello strumento digitale è divenuto prassi ormai consolidata per la quasi totalità dei docenti in servizio. In funzione delle risorse messe a disposizione dal Ministero per affrontare l'emergenza pandemica, la dotazione dei dispositivi informatici dell'Istituto è stata ampliata e rinnovata, provvedendo anche alla graduale sostituzione di LIM con nuovi monitor touch screen.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali	Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali alla media nazionale

Attività svolte

Nel 19/20, utilizzando come quadro di riferimento per la progettazione curricolare le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", l'Istituto ha elaborato e predisposto il Curricolo Verticale di Istituto, articolato per discipline e traguardi di competenza. Il documento, considerato un testo aperto e in continua evoluzione, rappresenta le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Esso è utilizzato come strumento per l'individuazione delle esperienze di apprendimento più efficaci, per le scelte didattiche più significative, per l'individuazione delle strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione e interconnessione fra le discipline.

È seguita l'attivazione di un gruppo di ricerca-azione interno alla scuola, con lo scopo di produrre cambiamenti migliorativi nei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'utilizzo del Curricolo e ambienti di apprendimento. Il gruppo ha predisposto UDA a carattere di innovazione e proposto nuovi percorsi disciplinari e interdisciplinari allo scopo di innalzare l'efficacia degli interventi didattici. Inoltre ha sperimentato pratiche e protocolli di lavoro da estendere a tutte le classi a carattere attivo, laboratoriale e cooperativo.

Nel 19/20, a partire dal curricolo verticale di Istituto, sono state attivate attività laboratoriali in continuità tra le classi 4^a primaria e 1^a secondaria in scienze, matematica e italiano. Tali attività, iniziate in presenza, sono state successivamente condotte in modalità online a causa dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria da Sars_Covid2.

Negli anni soggetti a rendicontazione, nell'ambito della valutazione degli alunni con strumenti oggettivi, sono state utilizzate batterie di prove comuni iniziali per classi parallele nelle classi 1^a e 4^a primaria e nelle classi 1^a secondaria.

L'insorgere della pandemia, con relativo lockdown, ha arrestato la somministrazione delle prove finali nell'anno 19/20 restituendo un dato parziale. L'attivazione del nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria nel 20/21, ha reso necessaria la modifica delle rubriche e griglie di valutazione e ha visto l'ordine impegnato nella nuova elaborazione delle stesse; il perdurare della pandemia, con attivazione di DAD e DDI a causa delle quarantene, ha inficiato la somministrazione delle prove finali restituendo un dato non congruo della ricaduta/efficacia delle prove sugli esiti di processo. Nel 21/22 sono state somministrate le prove comuni sia iniziali che finali ma non è stata effettuata una tabulazione finale. Nella scuola secondaria di 1° grado, è stata somministrata la batteria di prove comuni iniziali e finali ma non è stata effettuata una tabulazione.

Pertanto l'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto e si configura ancora come obiettivo futuro.

Risultati raggiunti

I risulti nelle prove standardizzate nazionali rispetto al traguardo "elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali alla media nazionale", è stato solo parzialmente raggiunto.



Nei due ordini si evidenziano delle differenze: si registra un miglioramento notevole nelle classi 2^a e uno parziale nelle classi 5^a primaria; nessuna differenza si registra alla secondaria.

I dati delle classi seconde mostrano nell'anno 21/22 un completo ed incoraggiante risultato poichè sia in italiano sia in matematica le valutazioni registrano valori ampiamente superiori alla media nazionale (ben 8 punti in più per italiano nell'anno 21/22); stesso risultato si è registrato per matematica nell'anno precedente.

Nell'anno 20/21, per le classi 5^a della primaria, l'Istituto non ha avuto una restituzione da Invalsi per via di un'adesione alle prove inferiore al 50%. Tuttavia, le classi 5^a partecipanti hanno ottenuto risultati molto buoni, con medie in misura superiori sia a quelle regionali che a quelle nazionali.

L'anno 21/22, vede le 5^a centrare l'obiettivo in italiano, con punteggi superiori di 1.2 punti percentuali rispetto alle scuole con ESCS simile; stesso punteggio non si è raggiunto per la matematica, ma il risultato conseguito è stato comunque superiore all'area geografica di riferimento.

Per quanto riguarda l'inglese, l'ascolto centra gli obiettivi del piano di miglioramento mentre la lettura consegue risultati al di sopra dell'area geografica di riferimento.

Gli esiti della scuola secondaria risultano al di sotto degli obiettivi del piano di miglioramento, non centrando l'obiettivo. In italiano, nei due anni monitorati, i risultati sono rimasti invariati, collocandosi al di sotto della media regionale e nazionale; per quanto riguarda la matematica, si è registrato un lieve miglioramento nel 21/22 rispetto all'anno precedente, ma i risultati sono comunque inferiori alle medie regionale e nazionale. Per entrambe le aree si registra un effetto scuola leggermente negativo.

Per quanto riguarda la lingua inglese, al termine del triennio, si registra un risultato nell'ascolto e nella lettura, superiore alla media regionale e inferiore a quella nazionale.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze_Risultatinelleprovestandardizzatenazionali.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Alla fine della terza media l'80% degli alunni raggiunge il LIVELLO BASE nelle competenze individuate come priorità'.

Attività svolte

Nel corso del 2019/20 in seguito all'emergenza sanitaria, a partire dalla secondaria e successivamente nella primaria, è stato promosso l'utilizzo della G Suite for Education, ovvero della suite di strumenti, applicazioni e servizi della Google. L'utilizzo di G Suite ha permesso a docenti e studenti di superare le difficoltà dell'emergenza sanitaria durante DAD e DDI, e nel contempo, ha creato le condizioni per un impiego più diffuso di dispositivi multimediali fino a quel momento sottoutilizzati. Per consentire questo, l'intera popolazione scolastica è stata dotata di un account di Istituto. Al termine del 19/20, al fine di monitorare e quantificare il grado di utilizzo e gradimento delle piattaforme e applicazioni, è stato effettuato un monitoraggio d'Istituto. Nel corso del 20/21, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria ed il ricorso a DAD e DDI, è stata sensibilmente potenziata la dotazione tecnologica dell'Istituto (notebook, tablet, hot spot). Durante l'estate, nell'ambito dei progetti del Piano Scuola Estate, sono stati progettati e realizzati dei corsi di alfabetizzazione informatica rivolti agli alunni delle classi 5^a primaria e 1^a secondaria.

Nel corso del 2020/21, si è proceduto alla stesura, del curricolo verticale di Ed. Civica e attivato un gruppo interno di sperimentazione didattica su IEC. Utilizzando come strumento di riferimento progettuale e didattico, il curricolo di EC, sono state progettate ed elaborate delle UDA e utilizzati eguali modelli di progettazione per i tre ordini. Infine, è stata condotta un'azione di ricognizione dell'attività svolta per l'insegnamento dell'EC (1^o e 2^o q) con predisposizione di apposita modulistica per i tre ordini. Al fine di promuovere competenze sociali e digitali, nell'Istituto sono proseguite le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo secondo quanto previsto dalla L. 29 maggio 2017, n. 71.

Avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, di associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio, referente e gruppo di lavoro, hanno avviato una serie di attività e iniziative, che hanno previsto la partecipazione online e in presenza a festival e progetti (Parole_o_stili, Movimento etico digitale), preso contatti con la Polizia di Stato (giornata "Una vita da social"), organizzato incontro in presenza con equipe psicologica per la salute e benessere rivolto alle classi 3^a medie, organizzato incontro con i volontari del MOS sull'educazione delle differenze.

Nel corso del 2020/21, è stata attivata una sistematica azione di monitoraggio per la valutazione del livello di inclusione dell'Istituto (modello Index), che ha visto coinvolte tutte le figure appartenenti al sistema-scuola: alunni/e, docenti, collaboratori, educatori, famiglie.

Infine, nel corso del 2021/22 si è proceduto alla stesura del Protocollo di Accoglienza e Inclusione dell'Istituto (PAI) e avviata una sistematica azione di rilevazione e monitoraggio degli alunni con BES.

Risultati raggiunti

All'esame della certificazione delle competenze degli alunni al termine della scuola secondaria di I grado, è emerso che il traguardo previsto per le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, "alla fine della terza media l'80% degli alunni raggiunge il LIVELLO BASE nelle competenze individuate come priorità", ovvero digitale, imparare ad imparare, e competenze in materia di cittadinanza, è stato centrato.

Nell'anno scolastico 2021/22 gli esiti in queste competenze si è nettamente innalzato. Nello specifico le COMPETENZE DIGITALI, grazie anche alla spinta imposta dall'utilizzo della DAD e DDI, vedono il 52% dei ragazzi con competenze intermedie e il 24% con competenze avanzate. La COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE vede il 47% dei ragazzi licenziato con un livello intermedio e solo il 24% con competenza base. Le COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI vedono solo un 11% di ragazzi al livello base e ben il 35% a livello avanzato, dato questo, che ci permette di affermare che il processo di



inclusione implementato dall'Istituto ha avuto risultati più che soddisfacenti.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze_Competenzedicittadinanza.pdf



Prospettive di sviluppo

A conclusione del percorso di miglioramento relativo al triennio 2019-2022, preso atto dei risultati raggiunti, si descrivono le prospettive di sviluppo dell'Istituto del prossimo triennio. L'impegno della Scuola si concentrerà su due percorsi principali:

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione
2. Agenda 2030: Educazione allo Sviluppo Sostenibile

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione.

Per raggiungere tali propositi, l'Istituto svilupperà le seguenti azioni: progettazione e attuazione di Unità di Apprendimento per competenze attraverso modelli condivisi. Le UDA, oltre ad essere saldamente ancorate al Curricolo, dovranno muoversi su un piano di innovazione didattica, relativamente a metodologie, strumenti e modalità, nei processi di insegnamento-apprendimento. Elaborazione e somministrazione di Prove Comuni, in ingresso e finali, per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, in tutte le classi della Primaria e della Secondaria. Elaborazione e somministrazione di monitoraggi e questionari atti a rilevare e indagare effetti di ricaduta delle azioni intraprese dall'Istituto nei diversi settori e rivolti a tutte le componenti facenti parte del sistema scuola.

2. Agenda 2030: Educazione allo Sviluppo Sostenibile. L'Istituto avvierà un processo che favorisca l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione:

- agli stili di vita sostenibili
- ai diritti umani
- all'uguaglianza di genere
- alla promozione di una cultura di pace e di non violenza
- alla cittadinanza globale
- alla valorizzazione della diversità culturale
- al contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.